

Renzi all'Aquila «Sì, lo aspettiamo». Domani, prima o dopo il meeting di Cl. La conferma solo all'ultimomomento

IPOTESI BLITZ. L'AQUILA Di ritorno dal meeting di Comunione e Liberazione di Rimini, dove è atteso per una tavola rotonda alle 13, una sosta all' Aquila, per un paio d'ore di lavoro insieme a un rappresentante del Governo, forse Graziano Delrio. È questa l'ipotesi a cui si sta lavorando per cercare di portare a casa, dopo sei tentativi infruttuosi, il blitz del premier nel Capoluogo. La data di domani é considerata ancora quella buona, ma le incognite non mancano. Aieri sera la prima storica visita del presidente del Consiglio nella città colpita dal terremoto non era ancora confermata. «Noi eravamo a conoscenza semplicemente dell'arrivo di un esponente del Governo per fare il punto della situazione sulla ricostruzione, ma sappiamo che è in piedi anche la possibilità che arrivi il premier. Speriamo, sarebbe una bella cosa» sussurra una fonte istituzionale. Ovviamente nessuno si sbilancia più di tanto, visti i precedenti infruttuosi. L'agenda di Renzi è fitta di impegni e solo una sua precisa volontà, anche all'ultimo momento, potrebbe modificarla. Dunque si lavora a un blitz nel pomeriggio di domani, dopo Rimini. Oppure, chissà, sulla strada dell'andata. Sul tavolo ci sono questioni importanti che in ogni caso verranno affrontate con un esponente governativo: i tanti cambiamenti sanciti all'interno della legge che ha convertito il decreto enti territoriali; i duecento milioni per il tredicesimo elenco della ricostruzione pesante; e poi, soprattutto, la vicenda della restituzione delle tasse chiesta dall'Europa alle imprese che non hanno dimostrato un collegamento congruo tra aiuti ricevuti e danni subiti. Vertenza durissima su cui solo l'intervento del Governo, ai massimi livelli, potrebbe incidere. Ultimo, ma non certo per importanza, il fattore politico. La presenza di Renzi, più volte annunciata e rinviata, sanerebbe anche i mal di pancia di un'area del Pd che fin dall' insediamento del premier aveva reclamato il suo impegno in tema di ricostruzione.